

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24-04-2018

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

DE PAOLI NICOLA	P
VOLPONI GABRIELE	P
SCARABELLO IRENE	P
FORLIN VALTER	A
ZANFORLIN SILVANO	P
BAROLLO SARA	P
TRENTIN DENIS	P
MEDICI REMO	P
MASTELLARO PAOLO	P
GALLOCCCHIO FILIPPO	P
MORELLO DANIELE	A

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

L'Assessore Est. SUSANNA NICOLETTA è P

L'Assessore Est. BOTTARO ORAZIO è P

Assiste all'adunanza il Signor Chirico Giuseppa

Il Sig. DE PAOLI NICOLA nella sua veste di SINDACO, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ZANFORLIN SILVANO

MEDICI REMO

GALLOCCCHIO FILIPPO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.°179..... Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Chirico Giuseppa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici

Considerato che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio** almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
 - La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
 - Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
 - il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
 - il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo, attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

D E L I B E R A

1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**;

Il Sindaco pone in votazione la proposta, con il seguente risultato accertato dagli scrutatori :

- ❑ Votanti n. 8
- ❑ Voti favorevoli n. 8
- ❑ Voti contrari n. /
- ❑ Astenuti n. /

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DE PAOLI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Chirico Giuseppa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui al stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Chirico Giuseppa

Maserà, li 13-05-18

NOTE: